

# COMUNE DI NAPOLI – “BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE” AI SENSI DELL’ART. 4 DEL DM 267/2004 – PROGRAMMA 2017

Pagina 1 di 2

aggiornamento del 22 febbraio 2018

## SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese esistenti:

- Le piccole e micro imprese già iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) **da oltre 12 mesi**, ed attive dalla data di presentazione della domanda; ai fini del presente bando, queste ultime si indicheranno con il termine;

Nuove Imprese già costituite:

- Le piccole e micro imprese già iscritte alla CCIAA da **meno di 12 mesi**, ed attive dalla data di presentazione della domanda

Nuove Imprese ancora da costituire;

- I proponenti (persone fisiche) nella forma di piccole e micro imprese non ancora costituite ed iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA alla data di presentazione della domanda.

## INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente i Progetti relativi alle seguenti **attività economiche e produttive**:

- Commercio al dettaglio di vicinato;
- Artigianato;
- Somministrazione di alimenti e bevande;
- Strutture turistico-ricettive;
- Servizi al cittadino e alle imprese in genere.

I soggetti di cui sopra devono realizzare il progetto in **unità locali localizzate esclusivamente** nelle seguenti Municipalità/Quartieri del Comune di Napoli:

- Municipalità 2 - Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe, Porto
- Municipalità 3 - Stella, San Carlo all’Arena
- Municipalità 4 - San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale
- Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio
- Municipalità 7 - Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno
- Municipalità 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia
- Municipalità 9 - Soccavo, Pianura
- Municipalità 10 - Bagnoli, Fuorigrotta

Sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese in **conto investimenti** e, se del caso, **in conto****gestione**, funzionali alle finalità del progetto proposto.

Sono ammissibili spese in conto investimenti per OPERE MURARIE E ASSIMILATE, nel limite massimo del 30% dell’importo del Piano di investimento.

Per le Imprese esistenti

- Opere assimilate alle murarie**: l’installazione di impianti generali (es. riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, metano, allarme, di controllo a mezzo circuiti chiusi, antincendio, ascensori, elevatori, ecc.), direttamente connessi alle parti dell’unità locale utilizzate per lo svolgimento dell’attività prevista dal progetto imprenditoriale proposto

Per le Nuove Imprese già costituite e Nuove Imprese ancora da costituire

- Opere murarie**: la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili per le parti dell’unità locale utilizzate per lo svolgimento dell’attività prevista dal progetto imprenditoriale proposto;
- Opere assimilate (alle murarie)**: l’installazione di impianti generali (es. riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, metano, allarme, di controllo/sorveglianza a mezzo circuiti chiusi, antincendio, ascensori, elevatori, ecc.) direttamente connessi alle parti dell’unità locale utilizzate per lo svolgimento dell’attività prevista dal progetto imprenditoriale proposto.

Sono ammissibili spese in conto investimenti per:

- MACCHINARI, ATTREZZATURE ED ATTIVITÀ IMMATERIALI**;
- SERVIZI REALI** nel limite massimo del 10% dell’importo del Piano di investimento;
- SPESE DI GESTIONE** nel limite massimo di 15.000,00 euro.

## AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni finanziarie, sono costituite per una metà da un **contributo a fondo perduto** e per l’altra metà da un **prestito a tasso agevolato** (dello 0,5% annuo). Il rimborso verrà effettuato secondo un piano di ammortamento, in **rate trimestrali**, in ogni caso della durata non superiore ad **anni cinque**Sono previste agevolazioni finanziarie, nella misura massima del **65% delle spese totali effettivamente sostenute** e, comunque:

## COMUNE DI NAPOLI – “BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE” AI SENSI DELL’ART. 4 DEL DM 267/2004 – PROGRAMMA 2017

Pagina 2 di 2  
aggiornamento del 22 febbraio 2018

Per l’Intervento 1 e per l’Intervento 2 (**Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite**):

- **Non superiori a 80.000,00 euro** nel caso di progetti presentati da Nuove Imprese o Nuove imprese già costituite, così suddivise:
  - Un importo **massimo di 65.000,00 euro** per spese relative ad investimenti produttivi (conto investimenti);
  - Un importo **massimo di 15.000,00 euro** per spese di gestione (conto gestione);
- Non **superiori a 65.000,00 euro** per spese relative ad investimenti produttivi (conto investimenti), nel caso di progetti presentati da Imprese esistenti

Per l’Intervento 3 (**Promozione di Reti d’Impresa formali e permanenti**):

- Non superiori a **65.000,00 euro** per spese relative ad investimenti produttivi (conto investimenti);

### ITER PROCEDURALE

L’Iter per l’ottenimento delle agevolazioni prevede le seguenti fasi:

- I soggetti richiedenti inviano la documentazione **entro e non oltre il 26 aprile 2018** al Comune di Napoli;
- Istruttoria della **documentazione amministrativa**;
- Istruttoria del **Formulario di progetto**;
- Formulazione dei **punteggi** e delle spese ammissibili per ciascun progetto nonché definizione di tre graduatorie;
- La valutazione sarà effettuata da una apposita **Commissione**, composta da tre membri;
- Gli elenchi delle imprese ammesse/non ammesse alle agevolazioni saranno pubblicati **all’Albo Pretorio** del Comune di Napoli.

### EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Tutte le imprese beneficiarie devono realizzare l’investimento **entro 18 mesi** dalla data di sottoscrizione dell’Atto di Adesione ed Obbligo.

Le agevolazioni sono erogate a Stato di avanzamento (SAL) e/o a Saldo. Inoltre, è possibile richiedere l’erogazione di **un’anticipazione** previo rilascio di apposita fidejussione.

### PARAMETRI VALUTATIVI E CRITERI PREMIANTI

1	Attività inerenti alla <b>ceramica</b> e <b>porcellana</b> artistica.  Attività artigianali inerenti alla <b>sartoria</b> e alla confezione di <b>abbigliamento</b>	MAX 10 PT
2	Attività inerenti all’artigianato ubicate nel <b>centro storico</b> limitatamente ai quartieri Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe, San Lorenzo e Vicaria.	
2	Valutazione del profilo <b>imprenditoriale</b>	MAX 15 PT
3	<b>Innovazioni</b> , potenziale commerciale e piano degli investimenti.	MAX 35 PT
4	Capacità <b>patrimoniale e finanziaria</b> ex-ante.	MAX 40 PT
<b>RETI D’IMPRESA</b>		
1	<b>Premialità</b> di Rete dei partecipanti.	MAX 5 PT
2	Valutazione della <b>composizione</b> della Rete.	MAX 10 PT
3	<b>Innovazioni</b> , potenziale commerciale e piano degli investimenti della Rete.	MAX 45 PT
4	<b>Capacità</b> patrimoniale e finanziaria ex-ante del partecipante alla Rete.	MAX 40 PT

<sup>1</sup> Sono previste le seguenti soglie di ammissibilità:

**L’indicatore di solidità**, non deve essere inferiore al 50%. Tale condizione non sarà, tuttavia, applicata alle imprese che hanno, alla data dell’ultimo bilancio approvato, un capitale investito inferiore a 50.000,00 euro (nonostante riportino lo squilibrio negli indicatori finanziari sopra esposti), in ragione dell’entità modesta dei dati finanziari alla base della predette insufficienze. Un punteggio minimo complessivo di **qualità tecnica pari a 45 punti**, per tutte le tipologie di intervento.